

# English Academy

Un corso di inglesi e di anglofoni. Di questo tratta in breve la Interactive English Academy della De Agostini Multimedia. Un corso di inglesi, intendendo con questo le "due lingue inglesi" che si parlano oltre manica ed oltre oceano; un corso di anglofoni riguardo ai popoli che parlano gli idiomi di cui sopra.

D'accordo, di corsi di inglese di vari livelli e su vari supporti ce ne sono anche troppi, e la sensazione di déjà-vu condiziona spesso il giudizio su questi corsi.

Tuttavia, l'idea che sta dietro ai due CD-ROM non è tanto quella di fornire un supporto per l'ennesimo corso di lingua, quanto quella di integrare la lingua nell'ambiente in cui essa è maturata, e di fornire (il come, lo vedremo), un compendio delle varie discipline (storia, grammatica, filologia, letteratura) che permettono questa integrazione.

L'opera si presenta in due volumi monografici (uno per l'inglese britannico, l'altro per quello americano) con un'interfaccia di navigazione omologa e personalizzata che permette di scegliere, attraverso il solito front-end originale (necessario per motivi di copyright e royalty, ma che spesso disorienta gli utenti) tra un percorso nei riferimenti culturali e l'uso della lingua.

Come già detto questo tipo di scelta iniziale non condiziona più di tanto la navigazione successiva, sarà sempre possibile passare agli argomenti culturali se si è iniziata la navigazione dalla lingua e viceversa, e costituisce solo un modo simpatico di introdurre il materiale che

**English Academy**

De Agostini Multimedia  
Via Montefeltro, 6a  
20156 Milano  
Tel.: 02/380861  
Fax: 02/38086278

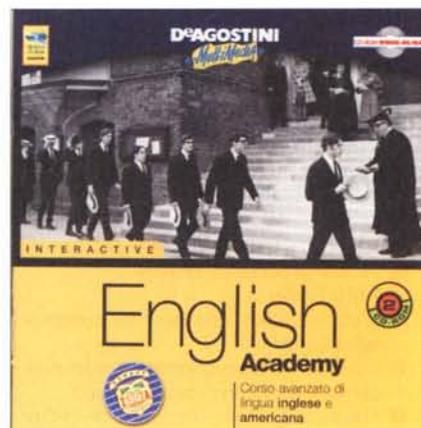
**Ambiente:** Windows/Macintosh

**Prezzo:** Lit. 149.000

segue.

E di materiale ne troviamo davvero tanto, comprendendo due romanzi completi, il raffronto lessicale tra i due idiomi, molte referenze storiche su fatti, persone e luoghi, oltre alle più consuete lezioni di grammatica e di pronuncia.

Filmati anni Trenta (di nuovo una scelta più improntata al risparmio delle royalty che non alla effettiva utilità) e giochi didattici chiudono la rassegna "multimediale" del contenuto dei CD-ROM. L'opera ha la pretesa di essere multiplatforma e dunque fruibile sia da utenti Mac che da utenti di Windows 9x, ma pur essendo stato sviluppato con Macromedia, cioè con uno dei prodotti che garantisce la maggiore portabilità sulle due piattaforme con il minimo sforzo di riscrittura, e con lo stesso QuickTime di Apple, non consente a chi lo utilizzerà su Macintosh di fruire di tutte le caratteristiche (tra cui il riconoscimento del parlato e della pronuncia) annunciate.



Probabilmente queste carenze si devono a motivi di spazio sul supporto, visti i quali si è preferito favorire la piattaforma più diffusa laddove una scelta si sia resa necessaria.

Improbabile l'uso sui "sistemi mini-mi" indicati sulla confezione, che assume i toni di un naufragio più che di una navigazione, sia in ambiente Apple che PC; impreciso l'installer della versione Win, che pretende di approntare versioni più vecchie dei vari programmi di visualizzazione senza prima curarsi di verificare la versione correntemente in uso. Stabile, comunque, l'applicativo su entrambe le piattaforme.

Dunque un prodotto che, tolte le spigolosità e le inevitabili incoerenze, mantiene per gran parte ciò che promette, anche in considerazione del costo.

E vista l'abbondanza di notizie in esso concentrate vi potrebbe permettere di capire perché, pur utilizzando la stessa forma per la seconda persona singolare e plurale, gli inglesi intendano darvi del Voi mentre gli americani sembrano darvi comunque del Tu.

